



Automobile Club Ancona

AUTOMOBILE CLUB ANCONA

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N°. 2/25

OGGETTO: Adozione del piano della formazione del personale dell'Automobile Club Ancona 2025 -2027

L'anno duemila venticinque, il giorno 9 del mese di giugno, nella sede dell'AC di Corso Stamira n.80, il Presidente dell'Ente, Marco Rogano, con l'assistenza del Direttore, Dott. Giulio Rizzi, in qualità di segretario, ha adottato la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che l'Automobile Club Ancona è un Ente Pubblico non economico ex legge 20 marzo 1975 n. 70, Federato dell'Automobile Club d'Italia il cui Statuto è stato approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport del 7 agosto 2020;
- che in base all'art. 36 dello Statuto gli AA.CC. perseguono le stesse finalità dell'ACI nell'ambito

delle rispettive circoscrizioni territoriali, in coerenza con gli indirizzi definiti a livello centrale;

Visto il D.lgs. 165/2001, art.7, comma 4, che prevede che le Amministrazioni devono curare “la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”;

Visti gli artt. 31 e 32 del CCNL Funzioni Centrali 2019 -2021, che stabiliscono linee guida generali in materia di formazione;

Visto “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruzione;

Visto il contenuto dell'articolo 15, commi 5 e 5 bis, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: “Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti...Le attività di cui al comma 5 includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità”.

Visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti;

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” ed in particolare l'art. 37;

Visto il Decreto 36/2022, convertito nella legge 79 del 29 giugno 2022, all'art. 4 stabilisce che le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico;

Vista la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 in tema di “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

Vista la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione che il 28 novembre 2023 ha emanato una direttiva concernente “Nuove indicazioni su misurazione e valutazione della performance individuale” il cui punto 5 è dedicato alla formazione e al capitale umano;

Vista la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 riguardante la “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”.

Rilevato che secondo le citate Direttive, le Pubbliche Amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente almeno 40 ore di formazione all'anno da dedicare all'accrescimento delle competenze.

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del 28/10/2024 in merito all'approvazione dei contenuti degli elementi integrativi del PIAO di Federazione 2025 – 2027, tra i quali si annovera il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 dell'Automobile Club Ancona;

Visto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione della Federazione “ACI e Automobile Club Provinciali” Triennio 2025 – 2027 adottato con delibera del Consiglio Generale dell'ACI del 28 gennaio 2025;

Dato atto che la Federazione ACI con nota del Segretario Generale ADEC0000995/0000424/25 del 12/02/2025 ha sottolineato che gli Automobile Club “*al fine di garantire coerenza ed effettività al processo, funzionale all'arricchimento delle competenze professionali e delle conoscenze del Personale, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi del Personale assegnato, i Dirigenti considereranno inoltre il livello di partecipazione alle iniziative formative espresso da ciascun Dipendente...*” ;

Ritenuto di dover adottare un generale piano della formazione del personale che possa essere quadro di riferimento per i piani individuali dei dipendenti stessi;

Vista la bozza del piano di formazione triennale predisposta dal Direttore;

DELIBERA

di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di adottare il piano della formazione del personale dell'Automobile Club Ancona 2025-2027 così come predisposto ed allegato alla presente deliberazione;

di incaricare il Direttore di definire ed assegnare i piani individuali secondo le prescrizioni delle citate Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione, nonché di curare puntualmente tutte le fasi del "ciclo di gestione" della formazione;

di pubblicare la presente delibera sul sito web <https://ancona.aci.it/> in ossequio agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza;

di sottoporre il contenuto della presente delibera, immediatamente esecutiva, a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva alla data odierna in linea con le norme statutarie.

IL PRESIDENTE
(Marco Rogano)

IL DIRETTORE
(Dr. Giulio Rizzi)